



R&P Legal

TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI SU STRADA DURANTE L'EMERGENZA COVID19

Aggiornamento Normativo al 25 marzo 2020

www.replegal.it

Torino - Milano - Roma - Aosta - Busto Arsizio - Bergamo - Bologna

R&P Legal studio associato

Associazione Professionale. I nomi dei soci sono disponibili presso le sedi. P.I. e C.F. 07877520010

1.	ALBANIA.....	2
2.	AUSTRIA	2
3.	AZERBAIJAN	2
4.	BELGIO	2
5.	BIELORUSSIA.....	2
6.	BULGARIA	2
7.	CROAZIA	3
8.	DANIMARCA.....	3
9.	ESTONIA	3
10.	FEDERAZIONE RUSSA	3
11.	FINLANDIA	4
12.	FRANCIA	4
13.	GEORGIA.....	4
14.	GERMANIA.....	5
15.	GRECIA	5
16.	IRLANDA	5
17.	KAZAKHSTAN.....	6
18.	KIRGHIZISTAN	6
19.	LETTONIA.....	6
20.	LITUANIA	6
21.	LUSSEMBURGO	6
22.	MALTA.....	7
23.	MOLDAVIA.....	7
24.	MONGOLIA	7
25.	NORVEGIA.....	7
26.	OLANDA	8
27.	PAKISTAN.....	8
28.	POLONIA	8
29.	PORTOGALLO.....	8
30.	REGNO UNITO.....	8
31.	REPUBBLICA CECA.....	9
32.	ROMANIA	9
33.	SERBIA	9
34.	SLOVACCHIA	9
35.	SLOVENIA	10
36.	SPAGNA	10
37.	SVEZIA	10
38.	SVIZZERA.....	10
39.	TAJIKISTAN	11
40.	TURCHIA	11
41.	TURKMENISTAN	11
42.	UCRAINA	11
43.	UNGHERIA.....	11
44.	UZBEKISTAN.....	12

1. ALBANIA

È consentito il trasporto merci previo controllo medico per gli autisti.

Il confine che attraversa Blato e Shepchishte-Trebishte (Debar) è già completamente chiuso per qualsiasi tipo di traffico.

2. AUSTRIA

Sono stati reintrodotti controlli temporanei sui confini con l'Italia ove viene controllata la temperatura corporea dei conducenti.

Revocati i divieti di circolazione del fine settimana per i veicoli di peso superiore alle 7,5 tonnellate. Dal 16 marzo al 14 aprile è prevista tolleranza quanto riguarda applicazione dei tempi di guida e riposo.

Il passaggio al confine è consentito solo nel caso in cui il veicolo effettui il transito nel Paese. Sono stati sospesi anche i divieti di circolazione per veicoli con peso superiore a 7,5 tonnellate ai valichi di frontiera di Klingenbach e Deutschkreutz (Burgenland) per alleviare la pressione dal confine di Nickelsdorf.

Il governo ha annunciato un temporaneo allentamento dell'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo per i conducenti al fine di eliminare i colli di bottiglia causati dall'attuale crisi.

Le misure valide fino al 14 aprile sono le seguenti:

- a) sostituzione del limite massimo di guida giornaliera di 9 ore con una di 11 ore;
- b) sostituzione del limite di guida settimanale massimo di 56 ore con uno di 60 ore;
- c) sostituzione del limite massimo di guida quindicinale di 90 ore con uno di 100 ore;
- d) sostituzione dei requisiti minimi di interruzione giornaliera imponendo una pausa di 45 minuti dopo 5 ore e mezza;
- e) riduzione del fabbisogno giornaliero di riposo da 11 a 9 ore;
- f) periodo di riposo settimanale di almeno 24 ore dopo sei periodi di 24 ore.

3. AZERBAIJAN

Le operazioni di trasporto merci tra Azerbaigian e Iran sono normali.

È ammesso il trasporto su strada accompagnato (combinazioni complete di camion con conducente).

4. BELGIO

Confermata l'assenza di limitazioni per il trasporto merci. Fino al 31 marzo è prevista una tolleranza totale per quanto riguarda l'applicazione dei tempi di guida e di riposo per i conducenti coinvolti nel trasporto di alimenti, medicine e altri beni essenziali.

5. BIELORUSSIA

Non sono previste restrizioni per il trasporto merci, ma i conducenti stranieri impegnati in operazioni di transito internazionale attraverso il territorio della Repubblica di Bielorussia possono utilizzare solo aree selezionate per il riposo, i pasti e il rifornimento di carburante. L'elenco dettagliato delle suddette aree è consultabile all'indirizzo

<https://www.mintrans.gov.by/uploads/files/karta-ing.jpg>

Il Governo sta implementando misure di controllo della temperatura al confine del Paese per le persone provenienti da Italia, Cina, Iran, Singapore, laddove abbiano temperatura superiore a 37,1°.

6. BULGARIA

Per il trasporto merci, i conducenti non bulgari che siano cittadini di determinati Paesi, tra i quali l'Italia, la Francia, la Germania, la Spagna, l'Olanda, il Regno Unito e la Svizzera possono caricare e scaricare merci, ma devono abbandonare immediatamente il territorio della Bulgaria ed in ogni caso le operazioni di transito devono essere effettuate entro le 24 ore dall'ingresso nel Paese.

Il governo bulgaro ha concesso sino al 16 aprile una tolleranza temporanea per quanto riguarda l'applicazione dei tempi di guida e di riposo per i conducenti che siano impegnati in un trasporto nazionale o internazionale.

Le misure sono le seguenti:

- a) sostituzione del limite massimo di guida giornaliera di 9 ore con una di 11 ore;
- b) sostituzione dei requisiti minimi di interruzione giornaliera imponendo una pausa di 45 minuti dopo 5 ore e mezza;
- c) riduzione del normale periodo di riposo settimanale da 45 a 24 ore.

7. CROAZIA

Tutti i conducenti stranieri provenienti dall'Italia, nonché da Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Giappone, Singapore, Malesia, Bahrein, Iran, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Austria, Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia e dalla regione di Bela Krajina (Slovenia) saranno messi in quarantena obbligatoria per un periodo di 14 giorni.

Sono esentati i conducenti che eseguono operazioni di transito.

8. DANIMARCA

Non ci sono attualmente restrizioni per il trasporto merci ed è allo studio la possibilità di introdurre esenzioni alle norme sui tempi di guida per garantire la consegna di generi alimentari (per il momento sono previste esenzioni solo per il trasporto nazionale).

Il trasporto internazionale di merci (compreso il transito) su strada dovrebbe essere effettuato attraverso i seguenti valichi di frontiera: Froslev, Sad o Krusa.

Il valico di frontiera di Krusa non è accessibile per veicoli superiori a 3,5 tonnellate e viene suggerito l'utilizzo del valico di frontiera Froslev (E45).

Le operazioni di trasporto merci possono anche essere gestite attraverso il "confine blu" (Oresundbridge e traghetti).

Per i trasporti nazionali è stata prorogata fino all'11 aprile il periodo di esenzione dall'applicazione delle regole sui tempi di riposo settimanale dei conducenti.

9. ESTONIA

Sono stati reintrodotti i controlli alla frontiera ed il Governo ha limitato l'accesso al territorio del Paese (possono entrare liberamente solo i cittadini estoni o i cittadini stranieri con familiari che vivono in Estonia).

Il trasporto internazionale di merci su strada è esente dal predetto limite, ma sono stati predisposti controlli ai valichi di frontiera dove vengono effettuati capillari controlli sui documenti di viaggio e sulle condizioni di salute degli autisti.

10. FEDERAZIONE RUSSA

Le limitazioni all'accesso al Paese, imposte sino al 1 maggio, non trovano applicazione per il trasporto merci.

Viene però richiesto agli autisti di dimostrare il possesso di strumenti di protezione sanitaria personale (guanti e mascherina).

Tutte le restrizioni (comprese quelle doganali) sulla fornitura di beni essenziali sono revocate sino al 20 aprile 2020.

11. FINLANDIA

Il Governo ha deciso che dalla mezzanotte del 19 marzo verrà limitato il transito alle frontiere, ma tale limitazione non impatta sul traffico merci.

Le operazioni di trasporto passeggeri in entrata sono sospese, ad eccezione dei cittadini e dei residenti che rientrano in Finlandia.

12. FRANCIA

Sono attualmente sospesi i divieti di circolazione nel fine settimana per i veicoli pesanti.

I conducenti ed il personale dei punti di carico e scarico devono rispettare le seguenti regole:

- a) rispettare la distanza minima tra le persone;
- b) in assenza di accesso all'acqua, deve essere disponibile un gel disinfettante;
- c) nessun contatto personale è consentito al momento della firma dei contratti;
- d) le merci possono essere consegnate solo nel luogo indicato sul documento di trasporto;
- e) la consegna a domicilio è possibile solo lasciando la merce alla porta: non è permesso contatto fisico con il cliente;
- f) eventuali reclami sulla consegna potranno essere sollevati anche in ritardo rispetto alle usuali previsioni della legge francese

Sono state inoltre introdotte modifiche temporanee alle regole su tempi di guida e di riposo:

- a) il tempo di guida giornaliero è esteso a 10 ore al giorno (i conducenti possono anche scegliere di guidare per 11 ore al giorno per un massimo di due giorni durante la settimana);
- b) il tempo di guida settimanale è stato esteso a 60 ore settimanali (110 ore per due settimane consecutive).

È stata pubblicata una mappa per informare i conducenti di camion sulle stazioni di servizio aperte e che offrono servizi essenziali (come strutture sanitarie e ristoranti da asporto); la mappa fornisce anche informazioni su quali centri tecnici del veicolo sono aperti:

https://www.google.com/maps/d/viewer?mid=1oLtr0VI_h9nFtNEy8JPSZgwEi-YtkigB&ll=46.94968780675603%2C4.389147776020309&z=6&fbclid=IwAR0bcG3FI7Z3UD7bcz76qgXCxCDgjEKo-zgflpragMAjpFhQ4pbbl818Gn4

13. GEORGIA

Le restrizioni relative all'ingresso nel Paese in vigore dal 18 marzo non sono valide per i conducenti del trasporto merci.

I veicoli per trasporto merci che entrano nel Paese da aree designate dall'OMS come ad alto rischio Covid-19 dovranno rispettare le seguenti stringenti regole:

- a) completa sanificazione del veicolo sotto la supervisione del personale doganale autorizzato;
- b) in caso di transito nel Paese, accompagnamento del veicolo fino all'uscita dal territorio georgiano;
- c) sostituzione del conducente al valico di frontiera:
 - i. il conducente originale (la persona che guida il veicolo fino al confine doganale della Georgia) sarà soggetto a rimpatrio (se è cittadino straniero) o messo in quarantena / ricoverato presso l'istituzione medica competente a seconda delle sue condizioni cliniche;

- ii. il conducente che subentra all'operazione non deve essere considerato un rischio per la diffusione del Coronavirus;
- d) la sostituzione del camion e dei rimorchi, se ritenuto necessario.

14. GERMANIA

Le autorità tedesche hanno intensificato i controlli alle frontiere (compresa la misurazione della temperatura corporea).

Non vi sono limitazioni per il trasporto delle merci.

Il governo federale tedesco ha chiesto ai Länder di sospendere i divieti di circolazione dei camion durante il fine settimana per alleviare la situazione durante la crisi.

Gli Stati della Baviera, della Renania settentrionale-Vestfalia, della Sassonia e della Bassa Sassonia hanno annunciato la sospensione dei divieti di circolazione nel fine settimana per i camion che trasportano prodotti per l'igiene e gli alimenti.

Fino al 17 aprile ci sarà un allentamento dell'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo:

- a) si potrà prolungare il tempo di guida a 10 ore cinque volte a settimana;
- b) si potranno prendere due pause settimanali ridotte consecutive entro un periodo di quattro settimane.

Si segnala inoltre che sono stati potenziati i servizi offerti dalle aree di servizio del gruppo Tank&Rest.

15. GRECIA

Dal 23 marzo ha avuto inizio il blocco nazionale nella penisola ellenica con forti limitazioni alla circolazione delle persone.

Il trasporto merci è esente dalle nuove misure restrittive: i confini non hanno subito limitazioni all'accesso delle merci e ai conducenti dei mezzi in ingresso nel Paese non viene imposta la quarantena.

In alcuni casi potrebbe essere richiesto al conducente di compilare un modulo con l'indicazione dei suoi spostamenti nel territorio greco; il modulo verrà consegnato ai conducenti che dovranno compilarlo e firmarlo (vengono anche richiesti dettagli di contatto personali e familiari).

L'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo ha subito temporaneamente le seguenti modifiche:

- a) il limite massimo di guida giornaliera passa da 9 ore a 11 ore;
- b) il limite massimo di guida settimanale passa da 56 a 60 ore;
- c) vengono sostituiti i requisiti minimi di riposo giornaliero imponendo una pausa di 45 minuti dopo 5 ore e mezza;
- d) è ridotto il tempo di riposo giornaliero da 11 a 9 ore;
- e) il periodo di riposo settimanale è rinviato oltre i sei periodi di 24 ore.

16. IRLANDA

L'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo ha subito sino al 16 aprile le seguenti modifiche:

- a) il limite dei tempi di guida durante due settimane viene portato da 90 a 112 ore;
- b) in due settimane consecutive il conducente deve impiegare almeno due periodi di riposo settimanali ridotti, pur mantenendo la regola secondo cui un periodo di riposo settimanale deve iniziare non oltre la fine di sei periodi di 24 ore dalla fine del precedente periodo di riposo settimanale;
- c) non è richiesto alcun indennizzo o un periodo di riposo settimanale regolare.

La Compagnia di traghetti Seatruck Ferries ha sospeso l'imbarco di passeggeri nelle sue navi. Il trasporto con conducente è dunque attualmente interrotto prosegue il trasporto dei semirimorchi, container e casse mobili non accompagnati dal conducente.

17. KAZAKHSTAN

Durante il periodo di emergenza, l'attraversamento delle frontiere degli Stati da parte di conducenti e veicoli per operazioni di trasporto internazionale su strada sarà consentito solo nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) il trasporto internazionale di merci su strada viene effettuato nel rispetto della quarantena e delle norme igienico-epidemiologiche dettate dal Ministero della Salute;
- b) i conducenti, indipendentemente dalla cittadinanza, devono utilizzare passaporti stranieri per attraversare il confine di stato;
- c) in caso di arrivo al valico di frontiera per l'ingresso nel territorio del Kazakistan (compreso il caso del solo transito) di conducenti che provengono dall'Italia, dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna e dall'Iran, di conducenti provenienti dagli altri Paesi dell'area Schengen oltre a Cina e Corea del Sud nonché di quelli che hanno visitato i suddetti paesi negli ultimi 15 giorni, il trasporto di merci sarà consentito solo se il conducente viene sostituito nel territorio del valico di frontiera in conformità con gli standard di quarantena e sanitari-epidemiologici o il camion (trattore) viene sostituito con uno kazako.

18. KIRGHIZISTAN

È stata chiusa la frontiera terrestre tra il Kirghizistan e la Cina a partire da febbraio.

Dal 1 marzo, le persone provenienti da Cina, Giappone, Iran, Corea del Sud e Italia non sono autorizzate ad entrare in Kirghizistan.

19. LETTONIA

I conducenti che entrano nel Paese sono obbligati a compilare un modulo di autocertificazione con cui si impegnano a non visitare spazi pubblici eccezion fatta per parcheggi e stazioni di rifornimento); il modulo è disponibile in inglese, lettone e russo.

20. LITUANIA

Non vi sono restrizioni per il traffico merci, ma sono aperti unicamente i seguenti valichi di frontiera: Kalvarijos – Budzisko, Saločiu – Grenstalės, Būtingės – Rucavos, Smėlynės – Medumės, Medininkų– Kamenyj Logo, Raigardo – Privalkos, Kybartų – Černyševkoje - Gudagojo, Šalčininkų – Benekainių, Mockavos-Trakiškių, Lazdijų – Ogdodnikų, Vilnius, Kaunas, Palanga, aeroporti internazionali di Šiauliai, stazione ferroviaria di Vilnius e valichi di frontiera ferroviaria di Stasylai e porto marittimo di Klaipėda - valico di frontiera ferroviario Stasylai-Benekainiai e il valico di frontiera ferroviario Pagėgiai-Sovetsk.

21. LUSSEMBURGO

Fino al 17 aprile è in vigore la seguente modifica delle regole sui tempi di guida e di riposo:

- a) il limite di guida settimanale massimo di 56 ore è portato a 60 ore;
- b) il limite massimo di guida in due settimane è portato da 90 a 96 ore;
- c) viene rinviato il periodo di riposo settimanale oltre la fine di sei periodi di 24 ore.

I datori di lavoro devono comunque rimanere responsabili della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e degli altri utenti della strada.

22. MALTA

Le navi Ro-Ro per il trasporto merci viaggiano normalmente da e verso Malta.

È stata introdotta una regolamentazione per la quarantena delle persone che entrano nel Paese, ma gli autisti che eseguono trasporto merci sono esentati da tale disposizione.

23. MOLDAVIA

Diversi valichi di frontiera statali sono chiusi a tempo indeterminato. Attualmente solo i seguenti valichi di frontiera sono regolarmente aperti, seppur con maggiori controlli:

- Al confine con la Romania:
 - PTF Leușeni - Albița (strada / internazionale)
 - PTF Sculeni - Sculeni (strada / internazionale)
 - PTF Giurgiulești - Galați (strada / internazionale)
 - PTF Costești- Rock (strada / internazionale)
- Al confine con l'Ucraina:
 - PTF Otaci-Moghilev-Podolsk (strada / internazionale)
 - PTF Briceni-Rossoșani (strada / internazionale)
 - PTF Criva-Mamaliga (strada / internazionale)
 - PTF Giurgiulești-Reni (strada / internazionale)
 - PTF Mirnoe-Tabaki (strada / internazionale)
 - PTF Palanca-Maiaki - Udobnoe (strada / internazionale)
 - PTF Tudora-Starokazacie (strada / internazionale)

Le limitazioni previste dal Governo e relative al divieto di attraversare il confine di stato moldavo-ucraino e al divieto per i cittadini stranieri di entrare o nella Repubblica di Moldavia dalla Romania utilizzando i valichi di frontiera statali aperto al traffico, non si applicano ai conducenti di veicoli che effettuano trasporto merci.

24. MONGOLIA

I divieti previsti per il trasporto di passeggeri in ingresso nel paese non si applicano al trasporto merci ed ai conducenti di mezzi utilizzati per il trasporto merci.

Tutti i veicoli stranieri che arrivano al valico di frontiera di Altanbulag sono soggetti a disinfezione, che sarà organizzata sul posto dalle autorità.

Laddove il trasporto abbia destinazione finale in Mongolia, i veicoli vengono scortati dalla polizia nella zona di controllo doganale di Ulan Bator, al fine di espletare le formalità di sdoganamento e consentire la consegna delle merci al destinatario. Al completamento di queste procedure, ai veicoli stranieri viene richiesto di tornare immediatamente al valico di frontiera di Altanbulag e di uscire dal Paese.

Non sono consentite soste nelle aree urbane lungo la strada.

25. NORVEGIA

Il trasporto internazionale di merci su strada è esentato dalla quarantena obbligatoria di 14 giorni prevista per gli altri settori.

Tuttavia, tale eccezione non si applica ai conducenti e al personale impiegato da società norvegesi, che sono stati in Stati diversi dai Paesi nordici prima di tornare in Norvegia.

Fino al 30 aprile sono concesse garantite esenzioni temporanee alle norme sui tempi di guida e di riposo per le operazioni di trasporto merci coinvolte nel trasporto di alimenti, medicinali e altri beni di prima necessità a negozi e farmacie.

26. OLANDA

Viene raccomandato ai conducenti del trasporto merci di portare con sé dispositivi di protezione personale (maschere e guanti) e di consumare i pasti nelle stazioni di rifornimento (gli altri ristoranti rimarranno chiusi fino al 6 aprile).

27. PAKISTAN

Sino al 30 aprile sono chiusi i confini con Afghanistan e Iran.

28. POLONIA

Le restrizioni decise per le persone non si applicano all'autotrasporto merci,.

I conducenti che entrano in Polonia devono compilare i moduli disponibili nelle lingue inglese, russo e ucraino a questo indirizzo https://zmpd.pl/aktualnosc.php?akt_id=1818.

Vengono predisposti controlli sanitari ai valichi di frontiera ed i conducenti con una temperatura superiore a 38 gradi vengono automaticamente sottoposti a visita medica e non potranno continuare a guidare.

A causa del volume del traffico, i tempi di attesa ai confini sono notevolmente più lunghi del solito. Un costante aggiornamento è disponibile all'indirizzo www.granica.gov.pl.

Sino al 16 aprile è prevista una modifica alla normativa sui tempi di guida e di riposo per i conducenti che effettuano trasporti internazionali su strada di passeggeri e merci.

Le misure sono le seguenti:

- a) il tempo di guida giornaliero del veicolo non può superare le 11 ore;
- b) il tempo di guida settimanale del veicolo non può superare le 60 ore;
- c) il tempo totale di guida del veicolo per un periodo di due settimane consecutive non può superare 96 ore;
- d) dopo un periodo di guida di cinque ore e mezza, il conducente ha diritto a una pausa continua di almeno quarantacinque minuti.

A causa del tempo di guida prolungato del veicolo, dalle 9 alle 11 ore, non verranno applicate deroghe sui periodi di riposo giornalieri e settimanali.

29. PORTOGALLO

Fino alle ore 12.00 del 15 aprile saranno effettuati controlli alle frontiere.

Il trasporto internazionale di merci è esente da questa limitazione ma resteranno aperti solo i principali valichi di frontiera con la Spagna: Quintanilha, Tui, Vilar Formoso, Elvas, Castro Marim, Vila Verde de Raia (Chaves), Monfortinho (Castelo Branco), Marvao (Portalegre) e Vila Verde de Ficalho (Beja).

30. REGNO UNITO

Fino al 21 aprile sono modificate –come segue– le regole sui tempi di guida e di riposo per i territori di Inghilterra, Galles e Scozia:

- a) il limite di tempo di guida giornaliero è esteso da 9 a 11 ore;
- b) il tempo di riposo giornaliero è ridotto da 11 a 9 ore;
- c) i limiti del tempo di guida settimanale (56 ore) e quindicinali (90 ore) sono estesi rispettivamente a 60 e 96 ore;
- d) il periodo di riposo settimanale oltre la fine di sei periodi di 24 ore è rinviato successivamente alla fine di sette periodi di 24 ore; entro due settimane saranno necessari due periodi di riposo settimanali regolari o un periodo di riposo settimanale regolare e ridotto;
- e) le pause giornaliere di 45 minuti dopo 4,5 ore di guida sono state sostituite con una pausa di 45 minuti dopo 5,5 ore di guida.

Le nuove disposizioni di cui alle precedenti lettere a) e d) non possono essere sfruttate insieme in quanto ciò impedirebbe ai conducenti un adeguato riposo.

Da lunedì 23 marzo tutti i sistemi di tariffazione degli utenti della strada nella capitale saranno temporaneamente sospesi fino a nuovo avviso. Ciò include la Congestion Charge, la ULEZ centrale di Londra e la LEZ di Londra.

31. REPUBBLICA CECA

Sono state introdotte numerose misure restrittive ma nessuna si applica agli autotrasportatori.

Risultano attualmente aperti solo i principali valichi al confine con Austria (Dolní Dvořiště, České Velenice, Hatě Mikulov) e Germania (Stražný, Pomezí n.O., Rozvadov, Folmava, Žel. Ruda, Krasný Les, H.Sv. Šebestiana).

Sino al 16 aprile è prevista tolleranza per quanto riguarda applicazione dei tempi di guida e riposo.

32. ROMANIA

Sebbene sia consentito il trasporto merci, sono state previste misure di quarantena di 14 giorni sia per gli autotrasportatori che provengono dall'Italia che per le persone fisiche provenienti dai Paesi che hanno confermato più di 500 casi di Covid-19.

I conducenti dei veicoli di peso complessivo superiore a 2,4 tonnellate che entrano in territorio rumeno dalle aree maggiormente colpite dal contagio (o che le hanno attraversate nel corso del trasporto) sono soggetti a misure di quarantena o di isolamento se al valico di frontiera mostrano sintomi associati all'infezione da coronavirus. In ogni caso i conducenti devono compilare il modulo di autodichiarazione e sono obbligati a possedere e indossare mezzi di protezione personale (disinfettanti, guanti, maschera per il viso) nonché a presentare i documenti attestanti il percorso di viaggio sino alla destinazione.

A causa del volume del traffico, i tempi di attesa ai confini sono notevolmente più lunghi e il relativo aggiornamento è disponibile all'indirizzo

<https://www.politiadefrontiera.ro/en/traficonline/?vt=2&dt=1>.

Le autorità rumene hanno introdotto un temporaneo allentamento dell'applicazione dei tempi di guida e di riposo fino al 16 aprile.

Le misure sono le seguenti:

- a) sostituzione del tempo massimo di guida giornaliera di 9 ore con uno di 11 ore;
- b) sostituzione dei requisiti minimi di interruzione giornaliera imponendo una pausa di 45 minuti dopo 5 ore e mezza di guida;
- c) riduzione del periodo quotidiano di riposo da 11 a 9 ore;
- d) rinvio del periodo di riposo settimanale oltre i sei periodi di 24 ore.

33. SERBIA

Le misure limitative all'ingresso delle persone nel territorio serbo non si applicano al trasporto di merci; tuttavia se il mezzo deve effettuare solo un'operazione di transito nel Paese potrà rimanere in territorio serbo al massimo per un periodo di 12 ore dal momento dell'ingresso.

I veicoli che entrano nel territorio serbo e che provengono o hanno attraversato l'Italia, il Canton Ticino e la Romania siano scortati dalle autorità di polizia del valico di frontiera di entrata fino al valico di uscita.

34. SLOVACCHIA

La Slovacchia ha deciso di modificare temporaneamente, come segue, l'applicazione delle regole sui tempi di guida e di riposo:

- a) il limite massimo di guida giornaliero è portato da 9 a 11 ore;
- b) il limite di guida settimanale massimo è portato da 56 a 60 ore;
- c) il limite massimo di guida in due settimane è portato da 90 a 96 ore;
- d) vengono sostituiti i requisiti minimi di riposo giornaliero imponendo una pausa di 45 minuti dopo 5 ore e mezza;
- e) viene ridotto il tempo di riposo giornaliero da 11 a 9 ore.

35. SLOVENIA

Vengono bloccati al confine tutti i veicoli stranieri di oltre 3,5 tonnellate che devono transitare nel Paese. Vengono invece autorizzati all'ingresso i mezzi che devono scaricare merci in Slovenia (destinazione finale) o quelli che effettuano trasporti di posta, attrezzature mediche o prodotti farmaceutici e aiuti umanitari.

All'interno del Paese, è consentito il trasporto di merci per: servizio postale, forniture mediche e assistenza umanitaria.

36. SPAGNA

Sino al 28 marzo sono revocate le seguenti restrizioni di transito:

- a) Veicoli o combinazione di veicoli oltre le 7,5 t sui seguenti percorsi / giorni:
http://www.dgt.es/images/Resolucion_DGT-2020_Anexo-II_15-01-2020_VI.pdf
- b) Veicoli che si spostano in base alla convenzione ADR sui seguenti percorsi / giorni:
http://www.dgt.es/images/Resolucion_DGT-2020_Anexo-V_15-01-2020_VI.pdf
- c) Veicoli che si spostano in base alla convenzione ADR oltre 7.5t e che seguono le restrizioni imposte ai veicoli normali oltre le 7,5 tonnellate;
- d) Veicoli "anomali" che seguono le restrizioni imposte ai veicoli ADR e ai veicoli oltre le 7.5t – Richieste di restrizioni di guida nella Regione della Catalogna.

37. SVEZIA

Il governo svedese ha adottato misure per introdurre il distanziamento sociale per prevenire la diffusione del Coronavirus (COVID-19) ma queste misure non incidono sulle attività di trasporto di merci all'interno, da e verso la Svezia.

Dal 16 marzo è concessa una tolleranza temporanea per quanto riguarda l'applicazione delle norme sui tempi di guida e di riposo valide per 30 giorni e per tutti i tipi di trasporto (vale a dire merci, autobus e pullman).

38. SVIZZERA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto che la Svizzera ha notificato alla D.G. Move della Unione Europea le seguenti misure restrittive, applicate in conseguenza del diffondersi del Coronavirus:

- a) Misure alla frontiera:
controlli alle frontiere con Italia, Germania, Austria e Francia divieto di ingresso con eccezioni: cittadini svizzeri, persone in possesso di un permesso di soggiorno per la Svizzera e persone che devono entrare in Svizzera per motivi di lavoro, situazioni di emergenza, transito di persone i valichi di frontiera più piccoli vengono chiusi e il traffico transfrontaliero viene convogliato attraverso valichi di dimensioni maggiori.

b) Situazione relativa al trasporto passeggeri e merci:

- Rotaia:
 - tutti i treni internazionali a lunga percorrenza sono fermati al confine
 - i treni transfrontalieri locali sono ancora operativi
 - i controlli dei biglietti a bordo dei treni sono sospesi
 - nessun cibo e bevande sono venduti sui treni
 - nessuna restrizione per il trasporto ferroviario di merci (transito, importazione, esportazione, trasporto interno)
- Strada:
 - i servizi di autobus internazionali (regolari e occasionali) sono sospesi
 - nessuna restrizione per il trasporto di merci su strada (transito, importazione, esportazione, trasporto interno)

39. TAJIKISTAN

I confini con la Cina sono chiusi da gennaio, dall'11 marzo sono stati chiusi anche i confini con l'Afghanistan ma solo per il trasporto di passeggeri, ma non per il trasporto di merci. I confini tra Tagikistan-Uzbekistan e Tagikistan-Kirghizistan funzionano attualmente normalmente.

Per maggiori informazioni, consultare il sito Web ufficiale del Ministero degli Affari esteri all'indirizzo <https://mfa.tj/>.

40. TURCHIA

I conducenti provenienti dai Paesi indicati nella lista che segue non possono entrare in Turchia ed il mezzo deve proseguire il viaggio con un autista turco:

Angola / Algeria / Austria / Belgio / Bangladesh / Cina / Canada / Repubblica Ceca / Ciad / Camerun / Colombia / Danimarca / Gibuti / Repubblica Dominicana / Egitto / Ecuador / Guinea Equatoriale / Francia / Finlandia / Germania / Guatemala / Ungheria / Iran / Italia / Iraq / Irlanda / India / Costa d'Avorio / Giordania / Kuwait / Kenya / Kosovo / Kazakistan / Libano / Lettonia / Montenegro / Marocco / Mongolia / Moldavia / Mauritania / NCTR / Norvegia / Paesi Bassi / Niger / Macedonia settentrionale / Nepal / Oman / Polonia / Filippine / Portogallo / Panama / Perù / Corea del Sud / Spagna / Svezia / Svizzera / Arabia Saudita / Slovenia / Sudan / Sri Lanka / Regno Unito / Emirati Arabi Uniti / Ucraina / Uzbekistan / Taiwan / Tunisia.

Gli autisti turchi che rientrano nel proprio Paese provenienti da uno degli Stati indicati sopra, devono osservare un periodo di quarantena di 14 giorni.

41. TURKMENISTAN

Le persone che entrano in Turkmenistan attraverso l'Uzbekistan devono presentare un certificato sanitario, in caso contrario non sarà consentito l'ingresso.

I trasporti che arrivano in Turkmenistan dai valichi di "Garabogaz" and "Farap" devono essere effettuati da autisti turkmeni. Ci sono aree specifiche attrezzate per il transshipment in assenza di contatto interpersonale.

42. UCRAINA

I valichi di frontiera rimangono aperti per il trasporto merci. Viene controllata la temperatura dei conducenti e viene chiesto loro di indossare maschere e guanti medici e di dotarsi di gel antisettico per le mani.

43. UNGHERIA

Dalla mezzanotte del 17 marzo l'Ungheria ha chiuso le frontiere per il solo trasporto passeggeri. I veicoli privati in arrivo dai territori di Italia, Cina, Corea del Sud, Iran e Israele non saranno ammessi.

Ferme restando le tappe obbligatorie per poter transitare nel Paese, l'attraversamento delle frontiere statali ungheresi da parte degli autisti che operano trasporti internazionali sarà organizzato nel seguente modo:

- a) i veicoli di trasporto merci in arrivo e in partenza da destinazioni ungheresi, nonché quelli attualmente in transito, possono attraversare il confine di stato e proseguire il viaggio senza restrizioni.
- b) qualsiasi veicolo con conducente non ungherese, in arrivo dal territorio italiano e in viaggio verso una destinazione in Ungheria, potrà accedere ai confini di Ungheria, Croazia e Austria solo attraverso uno dei percorsi designati.

Il veicolo deve essere dotato di sufficienti dispositivi di protezione (guanti e maschere) e disinfettante.

Il contatto personale con il conducente è consentito solo con i dispositivi di protezione adeguati.

I guanti monouso devono essere sostituiti dopo ogni utilizzo. Alla consegna dei documenti di trasporto non dovrebbe esserci alcun contatto tra l'autista e il destinatario.

Il conducente non dovrebbe partecipare al caricamento e si raccomanda che rimanga in cabina.

Dopo il caricamento, il conducente deve assicurarsi che il carico sia posizionato in modo sicuro. Gli agenti devono occuparsi di un veicolo alla volta e il conducente deve disinfettare regolarmente il cruscotto e tutte le attrezzature che sono state toccate.

44. UZBEKISTAN

Dal 16 marzo sono stati sospesi i collegamenti stradali e aerei con i Paesi terzi mentre i collegamenti ferroviari sono stati chiusi il 19 marzo.

Secondo il Comitato Doganale Statale dell'Uzbekistan, le restrizioni non si applicano ai veicoli impegnati nel trasporto di merci su strada, ferrovia, via mare e via aereo.

I seguenti tre valichi di frontiera tra l'Uzbekistan e il Kazakistan funzionano efficacemente secondo le linee guida di emergenza: Kolzhat (regione del Turkestan); Kazygurt (regione del Turkestan); Tazhen (regione di Mangistau).